

Consegnate le targhe ai familiari dei partigiani che liberarono gli ebrei di Isola Maggiore. Presente Angelo Mencaroni, unico superstite Il "Giorno della Memoria" a Castiglione del Lago

Si è svolta il 27 gennaio una serata speciale organizzata dal Comune di Castiglione del Lago, in collaborazione con Lagodarte e la locale sezione dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), per celebrare degnamente il Giorno della Memoria. Quest'anno, prima della proiezione in anteprima nazionale del film "Remember" di Atom Egoyan, l'evento è stato dedicato ad una vicenda storica che lega il Trasimeno e Castiglione del Lago alle vicende dell'Olocausto: la liberazione degli ebrei perugini prigionieri ad Isola Maggiore, avvenuta nel giugno del 1944 da parte di un manipolo di giovani partigiani castiglionesi.

«L'esigenza di non dimenticare - ha sottolineato



Prima del film è stato proiettato un breve ed interessante documentario-intervista di Nicola Torrini, segretario dell'ANPI castiglionesi, con protagonista Angelo Mencaroni detto "Balilla", ultimo e unico protagonista superstite e testimone di questa vicenda. «Era doveroso per me ristabilire la verità storica su questa vicenda - ha dichiarato Torrini - che ha visto un'operazione di mistificazione con i protagonisti insultati e trattati quasi come criminali». Le targhe sono state consegnate ai familiari di quei giovani partigiani che, a vario titolo, presero parte all'operazione: Bruno Meoni, Domenico Meoni, Sisto Meoni, Piero Marchettini, Carlo Tini, Vladimiro Vinerba, Antonio Casanova, Alberto Bussolino e



ato Ivana Bricca, assessore alla cultura - è viva e forte ancora in tutti noi. Soprattutto questa necessità servirà a tramandare ai nostri figli e ai nostri nipoti i valori di pace e di fratellanza, di rifiuto del razzismo e della violenza. L'amministrazione comunale ha pazientemente cercato di costruire, grazie alla fondamentale collaborazione delle scuole locali, questo percorso di "memoria condivisa" che credo stia dando i suoi frutti. Ringrazio la cooperativa Lagodarte per la sensibilità e la lungimiranza sempre dimostrata in tutti questi anni».



infine direttamente nelle mani di Angelo Mencaroni detto "Balilla", presente commosso in sala. «Un sincero grazie - ha infine dichiarato il sindaco Sergio Batino - va a questi uomini che hanno dato il loro contributo per costruire la nostra democrazia, anche imperfetta e con i suoi problemi, ma che resta un bene prezioso e che va tutelato e salvato dai nuovi nazisti e dai nuovi razzisti. Non dobbiamo mai abbassare la guardia e ricordare con ancora più forza le loro gesta, non dimenticare l'eroismo di tanti che hanno dato la vita per noi». ♦

"Conoscere il passato per progettare il futuro": partire dalla tradizione per educare i giovani al rispetto del territorio

Agilla e Trasimeno taglia lo storico traguardo dei 70 anni di attività



Il gruppo in questo suo lungo percorso ha dato la possibilità a molte generazioni del nostro territorio di condividere, di vivere, di gioire, di esaltarsi, di socializzare, di stringere amicizie, sempre nel nome del tradizioni che ognuno di noi è capace di trasmettere arricchendo così la nostra cultura per dare una visione del passato e assorbire tutti quei valori che oggi ci stanno sfuggendo o si stanno perdendo.

Il Gruppo, partendo proprio da "conoscere il passato per progettare il futuro", cerca di essere sempre attivo e presente sul territorio, allo scopo di aggregare giovani e meno giovani per sviluppare insieme momenti importanti di vita comune. La solidarietà, la tolleranza, l'amicizia, il rispetto reciproco, tutti valori che, in una società così convulsa, dove solo il denaro ha un valore è importante fare alcune riflessioni, per dare ai nostri giovani altri motivi e uno spazio più ampio dove la loro mente e i loro sensi non si fossilizzano nel cellulare o simili, ma che sviluppino un vero dialogo tra loro, tra tutte le componenti e gli aspetti della società che li circondano.

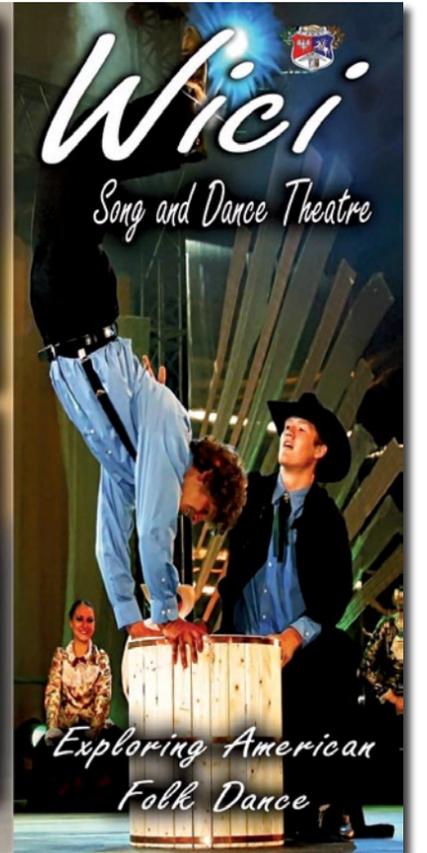
Il Gruppo Folkloristico Agilla e Trasimeno è una Associazione culturale, regolarmente iscritta alla Consulta Comunale, che collabora attivamente con l'Amm.ne Comunale e con altre Associazioni dove possiamo ricevere e dare nello stesso tempo dei contributi per sviluppare al meglio alcune iniziative: il gruppo, con un suo delegato, fa parte del nuovo ricostituito Comitato di Gemellaggio insieme ad altri componenti delle varie Associazioni e dell'Amm.ne Comunale. Lo scopo è quello di creare scambi culturali, di favorire ed esportare le nostre eccellenze.

Il Gruppo, in collaborazione dell'Amministrazione Comunale e con l'Associazione La-

boratorio del cittadino, organizza dal 25 aprile al 1° maggio 2016 la "Festa dell'Europa" all'interno del progetto Europe for Citizens che si svolgerà a Castiglione del Lago. La manifestazione non ha fini di lucro e si propone come occasione di incontro e di scambio culturale tra giovani e adulti provenienti da diversi paesi Europei, allo scopo di promuovere la conoscenza della cultura tra i popoli e di incontrarsi per dibattere su tematiche di cittadinanza attiva.

I ragazzi del gruppo Agilla e Trasimeno, in accordo con la Dirigente Tesei, seguiranno un percorso didattico-interattivo, con studenti delle II e III classi della scuola secondaria di Primo Grado di Castiglione del Lago, sulle tradizioni popolari del nostro territorio. Il progetto sarà strutturato su 15 incontri della durata di due ore ciascuno che si terrà il sabato dalle ore 10,00/12,00 nei locali della scuola.

Prosegue inoltre una attiva collaborazione con l'Associazione "I Borghi più Belli d'Italia" organizzazione della XXXIX Rassegna Internazionale del Folklore 2016 in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, oltre le attività normali come le prove e la partecipazione a manifestazioni varie sia in Italia che all'estero. ♦



Il gruppo Arsenico e Vecchi Merletti organizza
CORSI DI RICAMO GRATUITI
Maestra Franca Cocco / Coordinatrice Maria Pia Paglicci

*Un antico sapere di altissima qualità
Un'occasione di incontro e di dialogo
Uno scambio di esperienze
Uno sbocco professionale*

Apprendi con noi divertentendoti le tecniche, le composizioni e tutti i segreti dell'arte del ricamo

Ogni lunedì dalle 14.00 alle 17.30 al centro sociale per anziani L'Incontro
Via Firenze 106, Castiglione del Lago.
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: TEL. 075 953550

NOLEGGIO A GRUPPI E STRUTTURE

CICLI Valentini
di Valentini Giancarlo
SPECIALIZZATO PER IL CICLISMO

PINARELLO
SPECIALIZED
BOTTEGCHIA

Via Firenze, 68/B - 06061 CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)
Tel. e Fax 075.951663 www.ciclivalentini.it

Un anno di progetti e iniziative di promozione alla lettura del Circolo Didattico "Franco Rasetti" di Castiglione del Lago

I libri prendono vita per i ragazzi della scuola primaria

Da sempre nella Scuola dell'Infanzia e Primaria viene dedicata una mirata attenzione alla lettura, in particolare quest'anno il Circolo Didattico "Franco Rasetti" di Castiglione del Lago ha dato il via ad una serie di importanti progetti di promozione alla lettura che vedono protagonisti i bambini quali fruitori di storie e di libri.

Al centro di ogni progetto, di ogni contenitore vi è il rapporto tra lettore e libro, un rapporto in evoluzione, vissuto non come esercizio fine a se stesso, ma come occasione, momento insostituibile, indispensabile nell'ambito della formazione globale del bambino all'interno di una comunità. Leggere è un'avventura che fa parte della vita e ne è motore essenziale per l'acquisizione delle abilità cognitive fondamentali. Leggere è decifrare la realtà ed interpretarla. Questa è la chiave per comprendere quanto prevede il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Circolo, che ha visto premiate idee, progettualità nell'ambito di "Umbralibri 2015", ricevendo un premio di grande significato non solo simbolico.

Con la partecipazione al concorso "Trecento in bando" istituito dal Centro per il libro e la lettura e il MiBACT (Ministero delle attività culturali e del Turismo), è stato infatti vinto un premio in denaro per l'acquisto di libri per un valore di cinquecento euro oltre a dei kit didattici. Un premio di grande importanza, considerato il fatto che Ministero dell'Istruzione, Ministero delle attività Culturali, Regione Umbria hanno operato in stretto contatto per

dare un segnale forte di incoraggiamento alle comunità scolastiche che operano da anni a favore della lettura.

Il riconoscimento è stato reso pubblico nel corso di una magnifica cerimonia tenutasi nel novembre 2015 all'interno dello splendido complesso monumentale di San Pietro alla presenza delle autorità competenti a livello nazionale e regionale, membri del Centro per il libro e la lettura, nonché del Dirigente Scolastico Antonietta Mannucci, di insegnanti e rappresentanti di classe.

Questo è stato solo uno degli ultimi riconoscimenti che ha riguardato l'intero Circolo in merito ai libri, ma sia lo scorso anno che negli anni passati, le nostre scuole hanno partecipato a vari concorsi letterari ottenendo risultati che hanno permesso di arricchire in modo significativo il bagaglio esperienziale dei nostri alunni.

Una miriade di iniziative hanno contraddistinto questo inizio di anno scolastico, va citata una per tutte: "Libriamoci".

Alla fine del mese di ottobre, come fa regolarmente, il Ministero dell'Istruzione ha promosso a livello nazionale "La settimana della lettura ad alta voce" e ha lanciato in rete idee e spunti per attività di ogni genere.

Tutti gli insegnanti e gli alunni interessati si sono messi in gioco e hanno dato il via ad una serie di iniziative trasversali che hanno coinvolto genitori, nonni, bambini di diverse fasce di età che si sono incontrati a scuola, hanno letto, ascoltato, raccontato con entusiasmo, con gioia nello spirito della piena condivisione dei temi e dei valori universali attraverso parole semplici e non banali che sono diventati volto e anima di momenti preziosi e irrinunciabili.

I libri hanno preso vita, i personaggi dei racconti sono usciti dalle pagine dei volumi presentati nelle aule, nei cortili, negli atri delle scuole. Lettori professionisti e non, hanno animato racconti e situazioni facendo sorridere e riflettere, all'insegna del piacere della lettura. Tanto altro nelle scuole viene quotidianamente progettato e realizzato con l'utilizzo di molteplici linguaggi e strumenti al fine di rendere il rapporto con i libri e la narrazione sempre più stretto e sentito.

Come è accaduto negli anni passati e come accadrà quest'an-



no, sono stati invitati diversi scrittori nelle scuole, con loro sono nate relazioni interpersonali profonde che hanno arricchito sia i bambini che gli autori stessi.

Il contatto con gli scrittori viene sempre alimentato ed è un modo per capire non soltanto il mestiere dello scrivere, ma anche per entrare in mondi differenti e così far crescere l'interesse per la natura, la storia, i viaggi, il teatro, la tecnologia e chi più ne ha ne metta!

Queste righe non possono certo descrivere singolarmente tutte le proposte, le idee, i lavori di insegnanti, allievi, scrittori, disegnatori, bibliotecari, librai, musicisti, familiari, è vero... ma possono restituire l'entusiasmo, la determinazione, l'energia, la passione che entrano in gioco durante una lettura, la scoperta o la riscoperta dei libri che possono diventare per tutti dei buoni compagni per la vita. ♦

Gli insegnanti del Circolo Didattico Rasetti

Lettere al giornale

Un sentito ringraziamento all'associazione "Con noi"

Nello stesso modo con cui è giusto evidenziare le cose che non sono adeguate alle esigenze del cittadino, è doveroso segnalare quando le nostre istituzioni offrono servizi assolutamente adeguati alle esigenze. Purtroppo, mia madre, nella parte terminale della sua vita, ha dovuto lottare con una serie di problematiche che, proprio per loro complessità, pensavo fosse impossibile gestire a casa propria. In questa occasione ho conosciuto i ragazzi dell'Associazione per le cure palliative "Con Noi", che in convenzione con la USL 2 si prendono cura di questi malati. Credetemi, in questo caso la frase "prendersi cura" non è una frase fatta ma semplicemente quello che questi ragazzi fanno quotidianamente con molta professionalità, competenza, dedizione, disponibilità ed affetto. A loro va il ringraziamento pubblico della mia famiglia.

Sergio e Carla Nuccioni

Grazie amico, la tua forza è anche la mia

Ci sono storie che vengono da molto lontano, storie che affondano le loro radici in calde estati umbre degli anni '80 e che giungono fino a noi con una forza incredibile. Amico mio, ricordo che ti conobbi un'estate di tanti anni fa al paesello. Tu eri quello che veniva dalla città, con quell'accento buffo, diverso da quello dei paesani, e con la maglietta numero 7 di Bruno Conti che palesava la tua provenienza e la tua fede calcistica. Ci siamo capiti subito, le stesse passioni, così tipiche per i ragazzini di allora, la



stessa voglia di tirare due calci al pallone sotto il sole cocente, la stessa voglia di correre come se non ci fosse un domani, fino a che le energie lo consentivano, fino a che i piedi non diventavano dello stesso colore, nero, delle ciabattine che portavamo all'epoca. Poi con il tempo ci siamo persi di vista, ci siamo fatti uomini e abbiamo intrapreso ciascuno la propria strada fino al giorno in cui al paesello ci sei tornato a vivere. Tutto, per incanto, è tornato come prima, la stessa voglia di mettersi in gioco che ci ha portato a creare il consiglio di Contrada; sì, per quella contrada che non vinceva mai ma che ci ha dato modo di progettare tante cose insieme, ci ha permesso di divertirvi perché, alla fine, la vittoria in questi casi è un dettaglio che solo gli scemi ritengono fondamentale. C'è però una battaglia che vale mille volte un palio, c'è una battaglia che va combattuta e vinta ad ogni costo ed è la battaglia contro la malattia che ti ha colpito. Quando ho saputo che stavi male mi è crollato il mondo addosso ma poi ti ho guardato in faccia ed ho capito che il tuo spirito era rimasto tale e quale a quello che avevi da ragazzino. Ho capito subito che non avresti mollato, che non ti saresti arreso, che avresti preso il toro per le corna, che avresti profuso tutte le forze necessarie per raggiungere l'obiettivo. La tua forza è stata per osmosi la mia, stesso dicasi per la determinazione. Quando mi hai chiesto di accompagnarti alle tue maratone è stato semplice dire subito di sì. Il viaggio iniziato in quell'estate di tanti anni fa non poteva certo fermarsi così. Daje.

Thomas

Per le vostre "Lettere al giornale" l'indirizzo di posta elettronica è: redazione@goc.it



Bilancio 2015 e iniziative per il 2016

Il 21 febbraio si è svolta l'annuale assemblea, momento importante per la nostra associazione a tre anni dal mandato di insediamento del consiglio, per chiudere i bilanci dell'anno appena trascorso. Il saluto è andato in particolare a tutti i consiglieri, gli autisti i collaboratori e soprattutto ai 1.200 donatori. Un ricordo è stato dedicato a Giuseppe Lolli, a cui abbiamo intestato la nostra sede, al sempre compianto pilota Andrea Antonelli nostro testimonial e alla dott.ssa Ulda Billi, nostra fondatrice e primo presidente. Abbiamo voluto ricordare anche due giovani che da poco ci hanno lasciato: Giulia ed Hubert.

L'anno appena trascorso è stato importante per i risultati e gli obiettivi raggiunti, sebbene speravamo in maggiori donazioni. Tuttavia ci rassicura l'aumento del numero di donatori giovani effettivi e periodici.

Siamo però ancora lontani dall'obiettivo e utilizzeremo questo anno per fidelizzare di più i nostri donatori, spingendoli a donare almeno due volte l'anno; in questo modo riusciremo a superare 2.000 sacche di sangue raccolto, che ci siamo imposti in questo mandato. Siamo a quasi 1.200 soci e se ognuno nel corso di questo anno donasse almeno due volte oppure portasse un amico o un familiare arriveremmo all'obiettivo prefissato.

Tornando alle attività del 2015, ricordiamo la tradizionale Befana in piazza, con oltre 500 calze distribuite e con tanti bei lavori delle scuole esposti nella piazza; la marcia della pace dei bambini, per la quale ringraziamo la dirigente Mannucci e la preside Tesi e tutte le insegnanti che hanno collaborato, con oltre 700 partecipanti; la magica notte di danza sotto le stelle alla rocca che nemmeno la pioggia ha fermato e che ha chiuso la nostra annuale festa del donatore. La festa del donatore si è svolta a Pozzuolo e Piana in onore della nostra fondatrice dott.ssa

Ulda. Nell'occasione abbiamo inaugurato altre targhe in ricordo di tutti i donatori che per anni hanno collaborato donando il loro sangue, proprio all'ingresso dei cimiteri di Pozzuolo e di Piana; tale iniziativa segue quella di Villastrada e Sanfaticchio degli anni scorsi, per ricordare per sempre i nostri eroi di tutti i giorni, che nell'anonimato ogni tre mesi donano il loro sangue e la loro vita. Lo scorso mese di dicembre, nell'occasione della visita pastorale "dell'amico" cardinal Bassetti e ex-donatore della nostra associazione, abbiamo inaugurato i due nuovi mezzi che la banca CrediUmbria ci ha donato. Abbiamo festeggiato poi il Natale insieme al CSA di Pozzuolo; eravamo quasi 200.

Un ringraziamento anche ai gruppi sportivi che hanno voluto legare il loro nome al nostro. Nel 2016 il G.S. Filippide si chiamerà AVIS Castiglione del Lago e vede già molti donatori fra i loro soci. Ringrazio il Presidente Giovanni Farano, che già in questo 2016 ha raccolto successi importanti alla gara podistica del Campione di P.S. Giovanni.

Grazie anche al gruppo Mountain Bike, la squadra di calcio circolo Arci AVIS, il tennis Tavolo e gli Antosupporters. L'8 dicembre Marco Melandri ha voluto posare per la campagna di sensibilizzazione al dono del sangue, proprio in ricordo di Andrea.

Ringraziamo inoltre l'AIDO, Azzurro per l'Ospedale, la Confraternita Misericordia, i CB Trasimeno, il CSA, il Moto Club Trasimeno, Arte & Sostegno, il Balletto Agilla & Trasimeno, il CesVol, le Parrocchie, l'amministrazione comunale, gli Enti pubblici e privati, tutte le altre associazioni, tutte le scuole, gli operatori economici castiglionesi, la stampa, e tutti coloro che ci hanno consentito la realizzazione delle tante iniziative.

Paolo Brancaleoni presidente Avvis

Nasce un nuovo strumento con al centro le 250 eccellenze italiane e la valorizzazione dei tesori nascosti locali e nazionali

“Borghi Magazine”, la rivista dei Borghi più Belli d’Italia

È il Dio delle piccole cose che ci guida nell’andare per borghi. È il piacere di un pranzo in una trattoria di campagna, è la vecchia locanda che un tempo era una stazione di posta per i cavalli, è l’autunno di cui ti accorgi solo fuori città, quando ti vengono incontro i suoi colori. Ed è un piacere che si materializza appena usciamo dai centri urbani lasciandoci alle spalle svincoli e tangenziali, muri sporchi e aria irrespirabile. Eccoci a guidare felici nella campagna, su e giù per le colline a cercare in quel caseificio il formaggio da portare a casa, o nella cantina la bottiglia che ci era tanto piaciuta, o l’olio che in quel frantoio era proprio speciale. Eccoci nella chiesetta del borgo a guardare ammirati una pala d’altare, perché nella faccia contadina di una Madonna del Cinquecento riconosciamo una nostra zia.

Ad un giornalista che le chiedeva come se la passasse a questo punto della vita, la bravissima attrice francese Juliette Binoche ha risposto: «con il giardinaggio e la cioccolata». Piccoli piaceri alla portata di tutti, che nascondono però una grande filosofia: la difesa di una cultura, di una qualità della vita, di una identità aperta e plurale, nel fortino assediato della vecchia Europa. Questi piccoli lussi, come l’impiego intelligente del tempo libero, se lo può concedere solo la nostra parte di mondo, quella occiden-



tale. Sono piccoli lussi - il sapore del fieno, un buon bicchiere di vino - ai quali non vogliamo rinunciare.

La nostra rivista nasce sotto il segno della vendemmia, perché usciamo in edicola insieme al vino nuovo, e del cinema, perché l’abbiamo presentata in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia 2015. Cinema vuol dire immaginario: e se molti registi hanno scelto come location i nostri borghi, significa che essi hanno qualcosa da comunicarci. Perché un luogo che non ha nulla da dire è insignificante, brutto, come le periferie urbane e i paesi senza storia.

Hanno invece molto da dire i luoghi abbandonati, ai quali abbiamo dedicato la rubrica «Pagine sognanti», e il personaggio intervistato, un «restauratore di borghi». Siamo poi andati alla ricerca di paesaggi da farvi conoscere, in Italia e all’estero. Il concetto di borgo è internazionale e la nostra rete di 250 borghi italiani fa parte della rete mondiale dei Plus Beaux Villages de la Terre. Sono 250 eccellenze italiane che vi faremo conoscere una ad una.

Questa rivista è il frutto della nostra esperienza nell’associazione, anche come «certificatori» di borghi. Le nostre visite su e giù per l’Italia ci hanno fatto scoprire un Paese meraviglioso, in certi luoghi e in certi contesti: che sono quelli che vogliamo condividere con voi lettori. ♦



Fiorello Primi

In bicicletta per promuovere l’ambiente ed i territori dell’Umbria La Cicloturistica dei Borghi

Da cinque anni l’A.s.d. Team Mate, il club ciclistico di Magione (PG) e il Club de “I Borghi più belli d’Italia”, organizzano una manifestazione “Cicloturistica” che ha nel percorso alcuni dei “I Borghi più belli d’Italia” dell’Umbria.

La manifestazione, che si svolge sul finire di agosto, è nata nell’intento di promuovere l’ambiente ed i territori dell’Umbria, con le sue campagne, le sue colline, i suoi borghi caratteristici, favorendone l’esplorazione o la riscoperta attraverso la bicicletta. Spesso le gare e le gran fondo ciclistiche, difficilmente permettono a coloro che le praticano di soffermarsi ad apprezzare territori e i luoghi attraversati.

La Cicloturistica dei Borghi è nata invece proprio allo scopo di valorizzazione e far conoscere l’ambiente e il paesaggio locale, proprio per evidenziare la storia e le bellezze dei luoghi attraversati, ponendo enfasi sul ruolo pedagogico e culturale di un “far ciclismo” come veicolo di turismo e di passione per il viaggio.

In quest’ottica, la manifestazione si è subito connotata con caratteristiche di rilievo nazionale, vista la crescente presenza di società ciclistiche extraregionali, a sancire il ruolo di autentica promozione e di richiamo di praticanti il ciclismo a livello amatoriale ed escursionistico e delle loro famiglie.

Dalla prossima edizione che si terrà il 28 di agosto 2016, si è individuato in Castiglione del Lago, il “Borgo” del lago Trasimeno, il luogo cui mantenere la sede permanente della “Cicloturistica”, così da veicolare nell’immaginario collettivo un luogo di riferimento che unisce insieme la particolarità del “borgo” con quella di un “ambiente antropico” come quello del lago Trasimeno.

Altri Borghi saranno coinvolti nel percorso che, per il 2016, prevede l’attraversamento di Corciano, Panicale e Paciano e il giro del lago Trasimeno.

Per far crescere le potenzialità della “Cicloturistica” de “I Borghi più belli d’Italia”, il Team Matè ed il Club dei Borghi più belli d’Italia hanno deciso di coinvolgere tutti i Borghi in una



sorta di “campionato cicloturistico della Bellezza” attraverso la partecipazione delle società ciclistiche presenti nei loro territori.

La prospettiva è quella di creare un Network di realtà Istituzionali, Enti, Associazioni e Società sportive, singoli cittadini, atleti, che sviluppi e faccia espandere il processo di condivisione dei luoghi e dei territori, richiamando il gusto della scoperta e del desiderio di ben apprezzare la peculiarità degli ambienti percorsi.

Verranno inoltre proposti pacchetti di viaggio adeguati da parte del tour operator Borghi Italia Tour Network per rendere piacevole e “istruitivo” il fine settimana anche per gli accompagnatori. La pedalata cicloturistica prevede da sempre punti ristoro nei suggestivi borghi attraversati, ed un finale di totale condivisione fra tutti i partecipanti, dando seguito alla post pedalata con una “full immersion” nel borgo lacustre. La “Cicloturistica” vuole diventare punto d’attrazione per le amministrazioni comunali dei Borghi interessati, per condividere e far espandere politiche attive di promozione del paesaggio e del prodotto locale. Il network del turismo sportivo diventerà nei prossimi mesi strategico per il rilancio del “Sistema Paese”. Il ciclismo praticato nella formula del cicloturismo rimane uno strumento formidabile sul quale far leva e sul quale la rete de “I Borghi più Belli d’Italia” può sviluppare un bellissimo racconto! ♦

Borghi uniti per lo sviluppo turistico

A Spello 13 dei 24 comuni umbri certificati “Borghi più belli d’Italia” si sono uniti per dar vita all’associazione “I borghi più belli d’Italia in Umbria”. Si tratta della seconda esperienza nazionale, dopo il recente precedente delle Marche, che vedrà i comuni firmatari - Acquasparta, Castiglione del Lago, Citerna, Deruta, Giove, Lugnano in Teverina, Massa Martana, Montefalco, Montone, Spello, Torgiano, Trevi e Vallo di Nera - in prima linea nella promozione e valorizzazione delle bellezze regionali. «Oggi parte un’importante operazione finalizzata alla creazione di un nucleo unitario di progettazione dello sviluppo turistico e culturale locale - ha detto il coordinatore umbro Antonio

Luna - uno dei nostri obiettivi è quello di essere un partner importante nella pianificazione territoriale andando anche ad attrarre i vari finanziamenti europei gestiti dalla Regione». Come sottolineato da sindaci e assessori intervenuti, la neonata associazione dovrà rappresentare un punto di partenza per importanti iniziative di sostegno al turismo regionale. «È un bel passo avanti - ha affermato il presidente dei “Borghi più belli d’Italia” Fiorello Primi - stiamo portando avanti molte iniziative interessanti come la “Notte romantica” del 25 giugno che siamo sicuri, rappresenterà un fiore all’occhiello della nostra associazione». ♦

Sofia Simoni

I Borghi più belli d’Italia da oggi ancora più belli



SCARICA LA NUOVA APP GRATUITA

Entra nel mondo multisensoriale e fatti guidare alla scoperta delle eccellenze italiane



www.borghipiubelliditalia.it



I Borghi più belli d’Italia

La Notte Romantica dei Borghi più belli d’Italia

La Notte Bianca dei Borghi più belli d’Italia dedicata al romanticismo, un evento con cui si vogliono celebrare l’amore e la bellezza in tutte le loro forme...

25 giugno
Festeggiamo il Solstizio d’Estate nei
250 Borghi più belli d’Italia



CrediUmbria

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO



MUTUO CASA
anch'io



SPREAD 1,50%



per importi fino al 50%
del valore dell'immobile

TAN 1,50%

TAEG 1,726%

il mutuo adatto a TE!

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale riferito a mutui a tasso variabile indicizzati all'Euribor 3 mesi valido sino al 30.06.2016. Per le condizioni contrattuali consultare i fogli disponibili in filiale e sul sito www.crediumbria.it. Il TAEG è calcolato al tasso di interesse del 1,50% e del 2,75% (parametro Euribor 3 mesi al 31.01.2016 pari -0,10% maggiorato di uno spread rispettivamente del 1,50% e 2,75%, tasso minimo (floor) pari allo spread) su un capitale di 100.000 Euro per la durata di 10 anni ed è comprensivo di imposta sostitutiva, spese istruttoria, spese incasso rata e polizza incendio e scoppio. La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla cessione del mutuo.